

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 MAG. 1999

=====

ADDI' **18 MAG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BOMADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - LUCISANO - META - PIZZUTELLI

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

2625

OGGETTO: L. 183/89 - triennio 97/99 - Consolidamento e sistemazione delle rupi nel centro storico nel Comune di Calcata - approvazione progetto esecutivo, impegno di spesa L. 1.128.000.000 sul cap. n. 51202/99.Imp. 22131.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità :

VISTA la legge 127 del 15.5.1997, art.17 comma 32:

VISTA la legge 183/89 recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che gli schemi previsionali e programmatici hanno documentato un fabbisogno di interventi urgenti finalizzati, tra l'altro, alla razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, a fronteggiare situazioni di dissesto idrogeologico, della rete idrografica superficiale, di subsidenza ed erosione costiera, di inquinamento delle acque e del suolo;

VISTO il D.P.R. del 9.10.1997 che ha ripartito i fondi nel triennio 1997 - 1999 della Legge 183/1989 in materia di difesa del suolo ed ha assegnato le risorse economiche relative alle Regioni, in quanto esse sono individuate quali Enti attuatori degli interventi compresi nel programma adottato dalle Autorità di Bacino competenti per territorio

CONSIDERATO che l'Autorità ^{DI BACINO DEL FIUME TEVERE} ~~dei Bacini Regionali~~ ha redatto il programma dei finanziamenti di cui alla legge 183/89 per il triennio 1997/99 approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 77 del 06 maggio 1998, nel quale è stato inserito l'intervento "lavori di consolidamento e sistemazione delle rupi nel centro storico nel comune di Calcata" dell'importo complessivo di £ 1.128.000.000;

VISTO il progetto esecutivo " lavori di consolidamento e sistemazione delle rupi nel centro storico nel comune di Calcata " redatto dal Settore Decentrato di Viterbo dell'importo complessivo di £ 1.128.000.000 articolato secondo il seguente quadro economico:

per lavori	£ 900.730.000
Somme a disposizione:	
per imprevisti	£ 24.257.833
per incentivi progettazione 1%	£ 9.007.300
per incentivi Coord.Sicurezza 1%	£ 9.007.300
per I.V.A. 20%	£ 184.997.567

Sommano	£ 1.128.000.000

CONSIDERATO che occorre provvedere alla approvazione del progetto in questione e che all'affidamento delle opere provvederà il Settore Decentrato di Viterbo, mediante pubblico incanto sulla base dell'allegato bando di gara;



DELIBERA

- 1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di " consolidamento e sistemazione delle rupi nel centro storico nel comune di Calcata ". redatto dal Settore decentrato di Viterbo
- 3) di dichiarare i lavori previsti nel predetto progetto di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge n° 1 del 3.1.1978;
- 4) di nominare l'arch. Claudio Settimi responsabile del procedimento;
- 5) che le procedure espropriative dovranno iniziare entro il termine di mesi 6 dalla data della presente deliberazione ed essere compiute entro il termine di mesi 60 decorrenti dalla stessa data, salvo eventuali concessioni di proroghe per giustificati motivi;
- 6) di autorizzare l'impegno di £ 1.128.000.000 per far fronte all'onere della spesa, ivi compresi gli oneri per la pubblicazione del bando, sul capitolo del bilancio della Regione Lazio n° 51202 dell'anno 1999;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

10 GIU. 1999

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

VIA MARCONI N. 29 - 01100 VITERBO - TEL. 0761/2981 - FAX. 0761/298201

BANDO DI GARA

PER APPALTO DI LAVORI PUBBLICI MEDIANTE ESPERIMENTO DI PROCEDURA ALLARGATA
(PUBBLICO INCANTO)

(NORMATIVA DI RIFERIMENTO: REGIO DECRETO 23.05.1924, N.827, ARTT.63 E SEGUENTI. -
LEGGE 11.02.94, N.109, MODIFICATA CON DECRETO LEGGE N.101 DEL 03.04.95, CONVERTITO
CON MODIFICHE CON LEGGE 02.06.95, N.216, ED ULTERIORMENTE MODIFICATA CON LEGGE
18.11.98, N.415 - DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 10.01.91, N.55 - DECRETO
LEGISLATIVO 19.12.91, N.406)

Questa Amministrazione Regionale, come sopra intestata, indice una gara / oppure un tornata di gare con il sistema
previsto per i pubblici incanti ai sensi del Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827.

In conformità di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10.01.91, n.55 si dà notizia di
quanto segue.

L'appalto da aggiudicare, relativo all'esecuzione di lavori pubblici è il seguente / ovvero / gli appalti da aggiudicare,
relativi alla esecuzione di opere pubbliche sono i seguenti:

1°) Lavori di consolidamento e risanamento igienico sanitario in comune di Calcata (VT).

(PERIZIA N.° 7728 DEL 12.01.1999)

L'importo a base d'asta è stato determinato in L.900.730.000, I.V.A. esclusa,

con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. _____ in data _____, esecutiva,

che ha contestualmente finanziata la spesa con imputazione della medesima al capitolo

n. _____ (impegno n. _____) del bilancio di previsione della Regione Lazio relativo all'eser-

cizio finanziario _____ Categoria prevalente dei lavori e di iscrizione all'Albo Nazio-

nale Costruttori : S21 per un importo non inferiore a quello a base di gara .

Termine di esecuzione dei lavori: _____ giorni naturali, successivi e continui, decor-

renti dalla data di consegna dei medesimi. Cauzione provvisoria: L. 18.014.600 (2%

dell'importo a base di gara). Tipo di contratto da stipulare: a misura delle lavorazioni/e/o a

corpo -



L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma
dell'art.21 della Legge 11.02.94 n.109, modificata con D.L. 03.04.95, n.101 convertito con modifiche dalla Legge
02.06.95, n.216 ulteriormente modificata con Legge 18.11.98, n.415. (normativa in seguito denominata
semplicemente Legge 109/94). Saranno escluse le offerte anomale con il metodo dettato dall'art.7, comma 1, lettera
c, punto 1-bis, della legge n.415/98. Qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, si procederà con il solo
criterio del prezzo più basso. Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà senza esperimento di migliorìa, a
seguito di estrazione a sorte (art.77, comma 2, Regio Decreto 23.05.24, n.827) Si procederà all'aggiudicazione anche
nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Nessuno dei concorrenti potrà aggiudicarsi più di una gara della

stessa tornata. Ne consegue che, in caso di aggiudicazione di una gara, l'aggiudicatario sarà automaticamente escluso dalla partecipazione alle residue gare della tornata medesima.

Le offerte dovranno pervenire a questo Settore, in buste separate per ciascuna delle gare cui si concorre, entro le ore 10.00 del giorno _____ tramite il servizio postale, a mezzo di raccomandata, a tutto rischio e pericolo del concorrente.

Per il rispetto del termine farà fede il timbro di entrata apposto dall'Ufficio Protocollo di questo Settore, che annoterà contestualmente l'ora di arrivo. L'apertura delle offerte ed il relativo scrutinio avverrà il giorno _____, alle ore _____, in seduta pubblica nei locali di questo Settore.

I lavori saranno pagati a stati di avanzamento, secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto predisposto per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando di gara.

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO

ART.1 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL PUBBLICO INCANTO.

Possono partecipare al pubblico incanto i soggetti elencati all'art.10 della Legge 109/94, e cioè:

- A) Le Imprese individuali.
- B) Le Imprese individuali artigiane.
- C) Le Società commerciali (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Società in accomandita per azioni.)
- D) Le Società cooperative.
- E) I Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti a norma della L.25.06.909., n.422, e successive modificazioni.
- F) I Consorzi fra le imprese artigiane, di cui alla L.08.08.85,n.443.
- G) I Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile.
- H) Le associazioni temporanee di concorrenti, costituite fra soggetti di cui alle lettere precedenti, nell'ambito delle quali gli associati, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- I) I consorzi di concorrenti di cui all'art.2602 del Codice Civile, costituiti fra i soggetti di cui alle lettere precedenti anche in forma di società, ai sensi dell'art.2615-ter del Codice Civile.
- L) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie) ai sensi del D.Lgs. 23/07/91, n.240.

I soggetti elencati alle lettere A), B), C), D) ed F) sono soggetti alla disciplina prevista dagli art. 8/9 della Legge 109/94.

I Consorzi stabili, di cui alla lettera G), sono soggetti alla disciplina prevista dall'art.12 della Legge 109/94.

I soggetti elencati alle lettere H), I) ed L) sono soggetti alla disciplina prevista dall'art.13 della Legge 109/94.

ATTENZIONE: I consorzi stabili, di cui alla lettera G), fino a che non sia entrato in vigore l'emanando regolamento di esecuzione della Legge 109/94, non possono prendere parte in alcun modo, né come singoli né in una qualsivoglia forma aggregata, a pubbliche gare per l'aggiudicazione di appalti a lavori pubblici.

ART.2 - ELENCO NOMINALE DEGLI ELEMENTI, ATTI E DOCUMENTI CHE A PENA DI ESCLUSIONE DAL PUBBLICO INCANTO, DEVONO ESSERE PRODOTTI DAL CONCORRENTE.

Il concorrente è tenuto, a pena di esclusione dal pubblico incanto, a rimettere a questo Settore i sotto elencati elementi, atti e documenti. Negli articoli successivi sono illustrati i requisiti di forma e di sostanza che i detti elementi, atti e documenti devono possedere:

- 1. DUE BUSTE**, una grande ed una piccola (si veda il successivo art.3)
- 2. COPIA FOTOSTATICA** di un documento identificativo personale (si veda il successivo art.4)
- 3. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E CONTESTUALE DICHIARAZIONE CUMULATIVA AVENTE VALENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA.** (si veda il successivo art.5)
- 4.OFFERTA** (si veda il successivo articolo 6)
- 5.CAUZIONE PROVVISORIA** (si veda il successivo articolo 7)

6. EVENTUALI MANDATI COLLETTIVI, PROCURE SPECIALI ATTI COSTITUTIVI RAGGRUPPAMENTI, ELENCHI DI ASSOCIATI A VARIO TITOLO, ETC.

ART. 3 - DUE BUSTE, UNA GRANDE ED UNA PICCOLA: ELEMENTI FORMALI E CONTENUTO.

Il concorrente dovrà predisporre due buste, una grande ed una piccola, aventi i requisiti di forma ed il contenuto qui di seguito precisati.

A) **BUSTA PICCOLA.** Dovrà contenere soltanto ed esclusivamente l'**OFFERTA**, di cui al successivo art. 6 di questo bando. Detta busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca, firmata sui lembi di chiusura dal concorrente. Su di essa dovrà essere scritta l'esatta denominazione dell'impresa partecipante al pubblico incanto, il suo indirizzo completo di c.a.p., l'oggetto e la data della gara, l'importo a base d'asta, la dichiarazione che essa contiene l'offerta.

B) **BUSTA GRANDE.** Dovrà contenere la busta piccola e tutta la documentazione necessaria per partecipare alla gara di appalto, come elencata al precedente art. 2. Su questa busta dovrà essere indicata la denominazione dell'impresa concorrente, il suo indirizzo completo di c.a.p., l'oggetto e la data del pubblico incanto, l'importo a base d'asta. Essa dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca e firmata dal concorrente sui lembi di chiusura. Nel caso si proceda all'effettuazione di tornate di gare nella stessa giornata ed il concorrente partecipi a più di una gara, la documentazione prescritta al precedente articolo 2 potrà essere presentata una sola volta, in sede di partecipazione alla gara d'importo più elevato. In questo caso le buste grandi prodotte per gare d'importo minore conterranno soltanto la busta piccola dell'offerta ed una dichiarazione, nella quale sia specificato per quale gara d'importo più elevato è stata prodotta la prescritta documentazione. Detta busta dovrà essere indirizzata a questo Settore avvalendosi del servizio postale a mezzo raccomandata e dovrà quindi pervenire, pena l'esclusione, entro il termine stabilito dal presente bando.

ART. 4 - COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO IDENTIFICATIVO PERSONALE.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 10, della Legge 16.06.98, n. 191, il concorrente dovrà produrre copia fotostatica

anteriore e posteriore della carta di identità o di altro idoneo documento identificativo personale dotato di fotografia. In

calce al foglio recante la copia fotostatica suddetta, il concorrente dovrà annotare di proprio pugno e sottoscrivere: "Si

produce il presente Atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 10, della Legge 16.06.98, n. 191."

ART. 5 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTESTUALE DICHIARAZIONE CUMULATIVA AVENTE VALENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA.

I concorrenti sono tenuti a produrre a questo Settore una **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** al pubblico incanto e contestualmente una **DICHIARAZIONE CUMULATIVA** avente valenza di **AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA**, redatta in competente bollo, indirizzata a questo Settore, riproducendo lo schema che segue:

ALLA REGIONE LAZIO - SETTORE DECENTRATO DI VITERBO DELL'ASSESSORATO
OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA' -
VIA MARCONI N.29 01100 VITERBO

Il sottoscritto, nato a, in data....., (c.f.), nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa, avente sede a, Via, c.a.p. in nome e per conto e nell'interesse dell'Impresa medesima anzidetta presenta :

I S T A N Z A

di partecipazione al pubblico incanto / ovvero / ai pubblici incanti come appresso precisato :

1°) Pubblico incanto per l'appalto dei lavori (completare).....

Importo a base d'asta, I.V.A. esclusa : L.

Data scrutinio offerte:

2°) (come sopra)





3°)(come sopra).....

4°) etc..... etc.....

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci :

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della Legge 04.01.68, n.15, e del Decreto del Presidente della Repubblica 20.10.98, n.403, quanto segue :

1) L'Impresa ha il seguente codice fiscale..... , e la seguente partita I.V.A. , numero di tel..... numero di fax..... , numero di iscrizione al Registro delle Imprese..... , presso la C.C.I.A.A. di Numero di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori , per le categorie e gli importi seguenti.....

La forma giuridica dell'Impresa è la seguente : (precisare se individuale o società)

(Se Società) Il consiglio di Amministrazione è formato dalle seguenti persone:(dati anagrafici di tutti)

(In tutti i casi) Sono legali rappresentanti : dati anagrafici, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte.....

Sono direttori tecnici : dati anagrafici, scadenza.....

Sono procuratori : dati anagrafici , estremi procura generale e /o speciale .

2) Ha presa conoscenza delle opere da eseguire, delle condizioni locali, nonché di tutte le pertinenti circostanze generali e particolari ed , in base a tutto ciò, giudica i prezzi offerti nel complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta formulata.

3) Accetta l'appalto alle condizioni stabilite dal Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza dello Stato, attualmente vigente . Ha inoltre preso conoscenza del Capitolato Speciale di appalto e degli elaborati progettuali predisposti per la esecuzione dei lavori oggetto del pubblico incanto e accetta tutte le condizioni regolanti l'appalto medesimo.

4) Dispone dell'attrezzatura e della competenza professionale per l'esecuzione dei lavori, dando assicurazione che non esistono a carico dell'Impresa errori gravi nell'esercizio della propria attività.

5) E' in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti , secondo la legislazione del proprio Stato, ed ha i seguenti dati di posizione assicurativa: a) INPS matricola n..... ; b) INAIL matricola n.

6) (SOLO PER LE COOPERATIVE) Applica il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa e la medesima è iscritta nell' apposito registro della Prefettura di

7) E' in perfetta regola, unitamente all'Impresa rappresentata, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa per la prevenzione e la repressione delle attività delinquenziali di stampo mafioso, con particolare riferimento alla Legge 19.03.90, n. 55, ed al D.P.R. 03.06.98, n.252.

8) Al pubblico incanto non hanno presentato offerta altre Imprese con le quali l'Impresa dichiarante ha in comune il titolare, uno degli amministratori e / o procuratori con potere di rappresentanza, e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.

9) A carico degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non sono state pronunziate condanne con sentenza passata in giudicato per reati per i quali è prevista la pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la Pubblica

Amministrazione, né sussistono nei confronti dei medesimi le cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n° 575.

10) Verranno adottati tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché ad evitare danni a terzi ed a beni pubblici e privati, e verranno scrupolosamente rispettate le prescrizioni di cui all'allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1894 del 19.05.98, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - parte terza - n.21 del 30.07.98, disciplina esposta nell'art. 10 del presente bando.

11) **(SOLO PER I CONSORZI)** L'Impresa / Società / partecipa al pubblico incanto singolarmente.

OPPURE

L'impresa / società / partecipa alla gara come membro dell'associazione temporanea d'impresa formata da (indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale di tutte le imprese).



ATTENZIONE: Ogni società o impresa individuale o consorzio membro dell'associazione deve compilare per intero la presente dichiarazione cumulativa.

12) L'iscrizione all'A.N.C. risulta attualmente vigente, non essendo intervenuti provvedimenti di sospensione o cancellazione dall'Albo stesso. Inoltre negli ultimi 5 anni non sono stati attivati né dichiarati procedimenti fallimentari o di amministrazione controllata o simili.

13) Non intende subappaltare i lavori / OPPURE / ai sensi dell'art.34 della Legge 11.02.94 n.109, modificata dal D.L. 03.04.95 N.101, convertito con modifiche dalla Legge 02.06.95, n.216 ulteriormente modificata dalla Legge 18.11.98, n.415 intende subappaltare i seguenti lavori alle sottoindicate Imprese..... (indicare i lavori da subappaltare, nonché ragione sociale o denominazione e sede dei subappaltatori, da uno a sei, candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso sia indicato un solo subappaltatore, dovrà essere prodotta anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore medesimo dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione dell'Impresa). Sarà altresì rispettata la normativa sul subappalto di cui all'art.18 della Legge 19.03.90 n.55, come modificato dalla Legge n.415/98 sopra richiamata.

14) E' in regola con gli adempimenti fiscali prescritti dalle Leggi del proprio Stato di appartenenza e degli altri Stati in cui eventualmente svolge la propria attività.

15) Non ha mai reso false dichiarazioni.

Qualora l'importo dei lavori superi 1 milione di ECU e fino a 3,5 milioni di ECU, la presente dichiarazione deve essere integrata come segue:

16) La cifra di affari in lavori, relativamente all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa è compresa fra 1 ed 1,50 volte l'importo a base d'asta, il costo per il personale dipendente non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra di affari suddetta (art.5, comma 2, lettere a) e b), D. P. C. M. 10.01.91, n.55).

ATTENZIONE: L'istanza di ammissione allo scrutinio delle offerte e la contestuale dichiarazione cumulativa dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente, con firma per esteso perfettamente leggibile, apposta su ogni foglio, in margine ai medesimi, ed in calce sull'ultima pagina, unitamente al timbro della Ditta.

ART. 6 - OFFERTA -

L'offerta del concorrente dovrà essere redatta sulla scheda predisposta da questo Settore appaltante denominata: "LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E DELLE FORNITURE PREVISTE PER L'APPALTO DA AGGIUDICARSI MEDIANTE PUBBLICO INCANTO IN DATA Importo a base d'asta:"

Detta scheda si compone di n. fogli, ciascuno timbrato e firmato dal Dirigente di questo Settore. Detta scheda dovrà essere bollata a norma di legge dal concorrente. Quest'ultimo dovrà scrivere sulla scheda anzidetta i prezzi unitari che è disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e forniture. Nella colonna finale dovrà quindi essere scritto per ogni voce il prodotto ottenuto moltiplicando QUANTITA' per PREZZO offerto. Infine, in calce alla medesima colonna finale, dovrà essere scritto il prezzo TOTALE offerto, risultante dalla somma di tutti i prodotti singoli in precedenza esposti. **IL PREZZO TOTALE NON POTRA' RISULTARE SUPERIORE ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA.** Tutti i prezzi dovranno essere scritti in cifre e lettere ed espressi in lire italiane. In caso di discordanze, varrà il prezzo scritto in lettere. La scheda in questione dovrà essere firmata in ogni foglio anche dal concorrente previa apposizione del timbro dell'Impresa, con firma leggibile per esteso. La scheda non potrà recare correzioni che non risultino ben chiare e che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente medesimo. Non è ammesso per le cancellature l'uso del bianchetto o di altro decolorante. La cancellatura dovrà dunque essere effettuata con semplice tratto di penna che consenta di leggere quanto sia inteso cancellare.

ART.7 - CAUZIONE PROVVISORIA -

A norma e per gli effetti dell'art.30 comma 1, della Legge 109/94 è richiesta cauzione provvisoria di L. (2% dell'importo a base d'asta) che dovrà essere costituita a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione provvisoria. All'aggiudicatario sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva o quando sia stata costituita la cauzione definitiva. L'atto di fidejussione dovrà contenere la rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art.1944 del C.C., nonché l'impegno del fidejussore medesimo a versare il relativo importo a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante, senza riserva alcuna, e non dovrà contenere alcun termine di scadenza, conservando piena efficacia fino al momento di perfezionamento del contratto, ovvero fino a che non sia svincolata dall'Amministrazione appaltante. La cauzione fidejussoria dovrà essere corredata da certificazione notarile attestante l'identità e l'idoneità del rappresentante dell'Istituto fidejussore a costituirsi legalmente nell'atto e, in conseguenza, ad impegnare validamente l'Istituto stesso. Qualora si proceda all'effettuazione tornate di gara nella stessa giornata, il singolo concorrente non potrà aggiudicarsi più di una gara e, per questo motivo qualora egli concorra a più di una gara della stessa tornata, avrà facoltà di produrre una sola cauzione provvisoria ragguagliata all'importo di lavoro di maggiore valore. In tale caso, nell'atto fidejussorio dovrà essere espressamente dichiarato a quali gare della medesima tornata esso si riferisce, ovvero che si riferisce a tutte le gare della tornata in svolgimento nella medesima giornata. L'atto di garanzia fidejussoria dovrà altresì contenere l'espresso impegno dell'Istituto fidejussore a rilasciare anche la garanzia definitiva qualora il concorrente risulti aggiudicatario dell'appalto.

ART. 8 - MANDATI COLLETTIVI, PROCURE SPECIALI, ATTI COSTITUTIVI DI RAGGRUPPAMENTI, ELENCHI DI ASSOCIATI E/O DI COMPONENTI A VARIO TITOLO UN RAGGRUPPAMENTO.

Le riunioni di concorrenti, di cui all'art.1, lettera H), di questo bando dovranno comprovare con idonea documentazione:

- la costituzione della riunione;
- il mandato collettivo all'Impresa capogruppo;
- la procura al Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo;
- l'elenco dei facenti parte della riunione dei concorrenti.



ATTENZIONE: Ogni singola Impresa facente parte della riunione dovrà produrre l'intera documentazione richiesta dal presente bando, ivi inclusa la dichiarazione cumulativa di cui al precedente art.5.

ART.9 OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE COMUNQUE ADDETTO AGLI LAVORI.

A norma dell'allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1894 del 19 maggio 1998, pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio - parte terza - n.21 del 30 luglio 1998 l'Impresa si obbliga alla piena osservanza delle norme per l'igiene e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in generale e nelle costruzioni o lavori particolari, ad attuare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell'integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori, a rendere edotti gli stessi dei rischi specifici cui sono esposti e a disporre, ed esigere, che osservino le misure di sicurezza dettate dal Decreto Legislativo n.626/94 ed usino i dispositivi di protezione individuale, nonché ove si verificano le condizioni di cui all'art.12 e 13 del D.L. n.494/96, ad attuare il piano di sicurezza di cui al citato

art.12 ed eventualmente il piano di sicurezza generale previsto dal successivo art.13, ricevuto dall'Amministrazione appaltante, collaborando in ciò con il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

In caso di gravi inosservanze delle norme per la prevenzione degli infortuni e del D.L. 494/96 in particolare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

L'impresa dovrà trasmettere per conoscenza al Direttore dei lavori copia delle denunce di infortuni; in caso di inosservanza di tale obbligo l'Amministrazione applicherà una penale pari a £.....

L'impresa si obbliga alla piena osservanza della Legge 19/03/90, n.55 "nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare

1. l'invio dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici (compresa la Cassa Edile)
2. copie (da verificare con originale oppure copie autenticate ai sensi di legge) dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva per ogni stato di avanzamento dei lavori;
3. copie dei libri paga e matricola;
4. l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti in vigore (o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, alla assunzione obbligatoria al lavoro delle categorie protette ai fini del collocamento, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, la tubercolosi, nonché la tutela protezione ed assistenza dei lavoratori.

Quanto richiesto ai punti 2) e 3) dovrà essere presentato con cadenza quadrimestrale e comunque all'emissione di ciascun certificato di pagamento.

L'Amministrazione nel caso accerti, direttamente per i controlli che si riserva di effettuare o indirettamente per le segnalazioni dell'Ispettorato del Lavoro ovvero degli istituti previdenziali od assicurativi, o di altri organi competenti, violazioni delle norme di cui sopra da parte dell'impresa, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento, in attesa che l'impresa stessa o gli enti interessati dimostrino l'avvenuta regolarizzazione.

Alcuna eccezione né somma a titolo di risarcimento danni o di interessi, è ammessa da parte dell'impresa in caso di sospensione o ritardo nell'emissione del mandato di pagamento per le cause sopra descritte: l'impresa si obbliga altresì al pieno rispetto del D.P.R. 3 giugno 1998 n.252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

L'impresa si obbliga di attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, e se cooperativa, nei confronti dei soci integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono e delle eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero in seguito a verificare. L'impresa è tenuta altresì ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino a sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.

L'impresa si obbliga a provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi anche da parte di eventuali subappaltatori od operatori con dipendenti addetti; il fatto che il subappalto od altra sua forma sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla sua responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate e della rata di saldo, sulle quali non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo, sarà effettuato solo quando l'Ispettorato del Lavoro certificherà che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata risolta o che, in generale, l'impresa ha adempiuto ai propri obblighi. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni e non avrà alcun diritto a risarcimento danni.

L'impresa si obbliga a vietare ed impedire l'accesso di estranei non autorizzati dal Direttore dei Lavori.

ART.10 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.

Il giorno..... alle ore..... si procederà, nei locali di questo Settore ed in seduta pubblica, all'esame delle offerte pervenute entro il termine prescritto e si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Sarà redatto apposito verbale che ai sensi dell'art.16 R.D. 18.11.23, n.2440, costituirà contratto d'appalto e sarà immediatamente impegnativo e vincolante per l'aggiudicatario, mentre diverrà impegnativo per l'Amministrazione appaltante regione Lazio soltanto dopo l'approvazione dei competenti organi.



La Ditta aggiudicataria provvisoria sarà invitata a presentare, entro 20 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, quanto segue:

1. Autocertificazione in bollo d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, la quale riporti tutti i dati dell'originale.
2. Cauzione definitiva a norma e per gli effetti dell'art.30, comma 2, della Legge 109/94, come modificato dalla Legge n.415/98. Detta cauazione dovrà essere costituita con i medesimi requisiti formali prescritti all'art.7 del presente bando per la cauazione provvisoria.
3. Qualora sia aggiudicatario una società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, una Società consortile per azioni o a responsabilità limitata, una società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, dovrà essere prodotta la comunicazione prescritta dal D.P.C.M. 11.05.91, n.187 : "REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLE COMPOSIZIONI AZIONARIE DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI DI OPERE PUBBLICHE E PER IL DIVIETO DI INTESTAZIONI FIDUCIARIE ... etc.". Qualora il soggetto aggiudicatario, concessionario o subappaltatore, sia un consorzio, esso è tenuto a produrre la comunicazione anzidetta relativamente alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed esecuzione dell'opera. Detta comunicazione dovrà essere in competente bollo.
4. L'aggiudicatario infine riceverà dall'Amministrazione appaltante il "Modulo Gare di Appalto e Contratti" il cosiddetto Mod. G.A.P., di cui al D.L. 06.09.82, n.629, e successivi aggiornamenti che dovrà essere immediatamente restituito a questo Settore, dopo essere stato compilato in ogni sua parte, per il successivo inoltro all'Autorità per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa (art.2 della Legge 12.10.82, n.726)

ART. 11 - NORME ED AVVERTENZE FINALI -

1. Questo Settore appaltante potrà disporre accertamenti in ordine ai singoli punti della dichiarazione cumulativa prescritta dall'art.5 del presente bando.
2. I certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni, che attestino stati e fatti personali soggetti a modificazioni, hanno validità di 6 mesi dalla data del rilascio (Legge 15. 05.97, n.127, art.2, comma 3).
3. Alla aggiudicazione definitiva ed al perfezionamento del contratto d'appalto potrà addivenirsi subordinatamente agli accertamenti previsti dalla vigente normativa per la prevenzione e la repressione delle attività delinquenti di stampo mafioso. Detti accertamenti saranno effettuati nei confronti delle imprese classificate ai primi tre posti.
4. La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni effetto, accettazione piena ed incondizionata da parte dell'offerente delle norme di cui al presente bando.
5. Il bando di gara integrale, il Capitolato Speciale d'Appalto, il piano di sicurezza eventualmente predisposto dalla Amministrazione, l'elenco descrittivo delle categorie di lavoro, disegni ed elaborati tecnici, nonché il modulo necessario per formulare l'offerta timbrato dall'Amministrazione e firmato dal Dirigente del Settore, possono essere richiesti
alla
Copisteria

a cura e spese dell'interessato.

Il prezzo da corrispondere alla Copisteria, spese di spedizione a parte, sarà quello correntemente praticato dalla Copisteria medesima alla sua ordinaria clientela. Questo Settore appaltante non è responsabile per disguidi o qualsiasi inconveniente che possa manifestarsi fra la Copisteria anzidetta e l'Impresa richiedente in ordine alla fornitura della documentazione sopra elencata a titolo puramente esemplificativo.

La scheda dell'offerta, che dovrà essere quella originale timbrata e firmata dal Dirigente di questo Settore, potrà comunque essere ritirata direttamente presso questo Settore, ove parimenti potrà essere presa visione di tutta la documentazione in questione, ma senza il rilascio della medesima, nei giorni dal lunedì al venerdì, tra le ore 10.00 e le ore 12.00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E'

Viterbo li.....

Il Dirigente del Settore
(Dott. Ing F.Sciamanna)



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

1128

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI

Si esprime parere favorevole
all'approvazione del progetto
dalla Legge Regionale n. 1577 n. 1

Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)

Prot. 000181

ALLZG. alla DELIB. N. 2625

DEL 0 MAG. 1999

12 GEN. 1999

bw



REGIONE LAZIO 7728
ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 1 – Inquadramento Territoriale

ALLEG. all' DEUB. N. 2625
DEL 18 MAG. 1999

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI



Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. E. Sciamanna)



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 2 – Planimetria Generale Interventi

1:200

ALLEG. alla DELEB. N. 2625
DEL 18 MAG. 1999

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI



Visto Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)



DEL


REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
 (Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 3 – Rilievo Linee di Frattura e Scarichi
Fognari sulla Rupe 1:100

1

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
 ING. LUIGI GIOVANNELLI
 GEOM. FRANCO MANZI



Visto: Il Dirigente del Settore
 (Ing. F. Sciamanna)

7728

2625

ALLEGATO

DEL

18 MAG 1999

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO OO.RR.SS. e M

SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 4 – Rilievo Prospettico Rupe
1:200

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI



Visto: Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)



ALLEG. alla DELIB. N. 2625

DEL 16 MAG. 1999

REGIONE LAZIO 7728

ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

bu

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

**TAV. 5 – Prospetto Interventi sulla Rupe
1:200**

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI

[Handwritten signatures]



Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)



ALLEG. alla DELIB. N. 2625

DEL 18 MAG. 1999

REGIONE LAZIO

7728

ASSESSORATO OO.RR.SS. e M

SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO

(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 6 — Particolari Intervento

ARCII. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI



Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)



ALLEG. alla DELIB. N. 2625

7728

DEL 18 MAG. 1999

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 7 — Relazione Geotecnica

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI



Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)



7728

ALLEG. N. 2625
DEL 8 MAG. 1999

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

ew

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 8 - Documentazione Fotografica

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI

[Handwritten signatures]



Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)

[Handwritten signature]

1728

ALL. alla DELIB. N. 2625

DEL 8 MAG. 1999

cu

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO OO.RR.SS. e M

SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO

(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

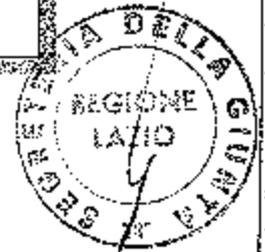
E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 9 - Computo Metrico Estimativo

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI



Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)



COPIA LEGGIBILE N. 2625 DEL 8 MAG. 1999
CANTIERE N. 19
CANTIERE N. 19

ALLEG. DEL
DEL

DELIB. N. 2625
6 MAG. 1990

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OO.RR.SS. e M
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

bu

OPERE DI CONSOLIDAMENTO ABITATO
(Legge 18-05-89 n° 183)

P
R
O
G
E
T
T
O

PER I LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO E
SISTEMAZIONE DELLE RUPI NEL
CENTRO STORICO DI CALCATA

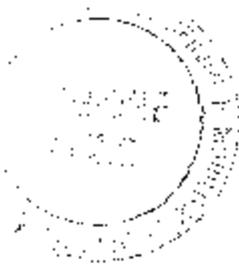
E
S
E
C
U
T
I
V
O

TAV. 10 – Capitolato Speciale
ed Elenco Prezzi

ARCH. CLAUDIO SETTIMI
ING. LUIGI GIOVANNELLI
GEOM. FRANCO MANZI

[Handwritten signatures]

000181



Visto : Il Dirigente del Settore
(Ing. F. Sciamanna)

